

RELAZIONE DEL REVISORE - Art. 14 D.Lgs 39/10

All'Assemblea dei Soci della Società AIR MOBILITA' s.r.l.

Premessa

Io sottoscritto dott. Francesco Sorrentino, nato a Benevento il 28.04.1977, c.f. SRRFNC77D28A783S, revisore contabile iscritto al n. 145336 del Registro dei Revisori con DM del 30.05.2007, pubblicato sulla G.U. n. 47 del 15.06.2007, nominato dall'assemblea dei soci, in data 26 aprile 2018, redigo la presente relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Si è svolta la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società della Air Mobilità s.r.l., con sede in Avellino alla via Fasano, Pianodardine Z.I., codice fiscale e partita iva 02977850649 s.r.l. costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal Conto Economico, chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Il bilancio, a giudizio del revisore, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono

indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla

revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui

basare il presente giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio

d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in

conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. e, nei

termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non

contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non

intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della

società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella

redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del

presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa

in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità

aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio

d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi

o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di

revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un

livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una

revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali

ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori

possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e

sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere

che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le

decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio

d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di

revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho

mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione

contabile. Inoltre.

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia

del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo,

inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati

significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo

interno identificate nel corso della revisione contabile;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al

fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla

coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli

amministratori della Air Mobilità s.r.l., con il bilancio d'esercizio al 31

dicembre 2018. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il

bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018. Ho svolto le procedure indicate nel

principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla

coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Air

Mobilità S.r.l. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di

legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del

D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione

dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di

revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del

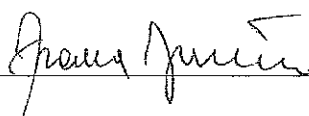
bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423,

comma 5, c.c.

Avellino, 23 maggio 2019

Il Revisore dei Conti

dott. Francesco Sorrentino



RELAZIONE 2018 DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001
ALL'AMMINISTRATORE UNICO DELL'A.IR MOBILITA' SRL

L'Organismo di Vigilanza della A.IR Mobilità Srl, nominato con atto deliberativo n.12 del 06/06/2018 si è insediato il giorno 19 luglio 2018.

L'attività è stata opportunamente pianificata, organizzata e tenuta attraverso una serie successiva e regolare di riunioni, che risultano tutte verbalizzate per le attività ivi svolte; i verbali sono conservati in forma di libro con adeguate cautele a garanzia della genuinità dell'inserimento e della custodia dei medesimi.

L'attività si può ricondurre alle seguenti direttrici:

1. Attività di vigilanza sull'effettività del Modello
2. Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo
3. Osservazioni e suggerimenti

1. Attività di vigilanza sull'effettività del Modello

Nel corso dell'anno sono state realizzate le attività di studio della struttura aziendale e degli strumenti di gestione del "modello di organizzazione, gestione e controllo" predisposto ed adottato dall'azienda nel rispetto delle previsioni del D.Lgs.231/01.

L'ODV ha acquisito, tra gli altri, i seguenti documenti:



- Certificazione di qualità in materia di progettazione ed erogazione di Trasporto Pubblico Extraurbano su gomma (UNI EN ISO 9001:2015) con data di scadenza 28/11/2021;
- Certificazione di qualità in materia di Trasporto Pubblico Passeggeri (UNI EN ISO 13816:2002) con data di scadenza 22/12/2021. La norma UNI EN 13816 si occupa di definire gli indicatori idonei a misurare il livello di qualità del servizio e di indicare gli strumenti per misurare e migliorare i livelli di qualità progettata ed erogata, avendo come riferimento la qualità attesa e percepita.
- il Certificato di Prevenzione Incendi del Distributore di Gasolio sito in località Flumeri con validità fino al 2 maggio 2023;
- il Certificato di Prevenzione Incendi del Distributore di Gasolio sito in località Mercogliano con validità fino al 18 maggio 2022;
- il Certificato di Prevenzione Incendi della Centrale Termica sita in località Pianodardine con validità fino al 23 maggio 2019 ancora intestato ad AIR S.p.A che sarà, però, oggetto di voltura nei prossimi mesi;
- il Documento valutazione dei rischi redatto ai sensi del Dlgs 81/2008, rispetto al quale l'O.D.V. sottolinea l'opportunità di procedere ad un aggiornamento;
- Schede di verifica e di manutenzione delle attrezzature antincendio;
- Rapporto dell'audit svolto dalla Dott.ssa Fusco in merito all'applicazione della ISO 9001/2015 ed UNI EN ISO 13816/2002 in data 29/06/2018. Dal rapporto risulta che la società ha mantenuto/migliorato il sistema di Gestione della Qualità per cui stante l'assenza di giudizi negativi, l'esito dell'audit interno è da ritenersi a tutti gli effetti positivo;

S. De Blasi

- Rapporto dell'audit svolto dall'Istituto Giordano in data 8 e 9 agosto 2018 in merito all'applicazione della UNI EN 13816:2002. Dal rapporto risultano le seguenti osservazioni: a) valutare di suddividere diversamente i dati sul criterio di Sicurezza, diversificando i sottocriteri (safety security); b) prestare maggiore attenzione alla formazione del cliente misterioso;
- Rapporto dell'audit svolto dall'Istituto Giordano dal 6 all'8 agosto 2018 in merito all'applicazione della UNI EN ISO 9001:2015. Dal rapporto risultano le seguenti osservazioni: a) dare maggiore evidenza di come l'azienda ha definito e protetto la conoscenza aziendale; b) predisporre un'analisi dei reclami maggiormente dettagliata differenziando le cause che li hanno generati;
- Rapporto dell'audit svolto Società BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A. di Milano in data 10 ed 11 settembre 2018 in merito alla conformità della società alla ISO 14001:2015. Dal rapporto di audit emerge che il sistema di gestione ambientale risulta implementato e mantenuto attivo e che non risultano registrati nel corso nel 2018 reclami su aspetti ambientali.



Si segnala che risulta completamente disatteso l'obbligo di flussi informativi verso l'ODV. Si precisa che l'art. 6 comma 2 lett. d) del D.Lgs. n. 231/01 impone la previsione nel "Modello di Organizzazione" di obblighi informativi nei confronti dell'Organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso. L'art. 3.5 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dell'AIR ed il punto 5 dell'Allegato n. 7 - Sistema di reporting all'Organismo di Vigilanza individuano in maniera puntuale le informazioni che devono essere inviate all'OdV, la Funzione responsabile e la periodicità con la quale le informazioni devono essere inviate.

L'O.d.V. da atto del fatto che, allo stato, non ha ricevuto dalle aree interessate segnalazioni relative a:

- provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti per le fattispecie di reato previste dal Decreto, riguardanti la società;
- richieste di assistenza legale avanzate dai soggetti interni alla società, in caso di avvio di un procedimento giudiziario per uno dei reati previsti dal Decreto;
- rapporti predisposti dalle strutture aziendali nell'ambito della loro attività di controllo, dai quali emergano elementi di criticità rispetto alle norme del Decreto 231/2001.

Si segnala inoltre che l'O.d.V. non ha ricevuto alcuna comunicazione da parte del collegio sindacale o del revisore legale, in merito ad eventuali violazioni rilevate nel corso dell'attività di verifica.



2. Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo

Tra le funzioni attribuite all'OdV rientra anche quella di proporre aggiornamenti al Modello e, pertanto, l'Organismo ha sollecitato sia l'aggiornamento del Modello in quanto con l'atto deliberativo n.12 del 06/06/2018 è stato adottato per l'AIR Mobilità Srl il Modello 231/2001 della capogruppo A.IR S.p.A sia l'aggiornamento di tutte le procedure a seguito dei cambiamenti organizzativi.

3. Osservazioni e suggerimenti

ORGANISMO DI VIGILANZA EX 231/01 - A.IR MOBILITA' SRL

AVV. SABINO DE BLASI

L'Organismo di Vigilanza a seguito delle attività di verifica svolte nel corso del primo anno di mandato rileva l'opportunità di procedere, a seguito della revisione del Modello, all'attuazione di interventi di formazione volti a diffondere e ad approfondire la conoscenza sia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo specifico che del D.Lgs n. 231/2001 nonché della disciplina generale in materia;

Si rileva che l'azienda ha creato una sezione dedicata alla tematica del whistleblowing al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179.

Avellino, 16 gennaio 2019

O.d.V. A.IR MOBILITA' SRL

Avv. Sabino De Blasi

